

IVG

Savona, i Giovani Padani appoggiano i precari liguri

di **Redazione**

23 Giugno 2011 - 11:50



Savona. Parte dalla Città della Torretta la protesta dei Giovani Padani che scendono in campo in aiuto dei precari. I Coordinatori Provinciali e Comunali del movimento di Savona, Genova e Imperia si sono radunati infatti ieri sera a Savona, ospiti di una trasmissione tv, per ribadire il problema del precariato nel mondo della pubblica istruzione italiana.

“L’assessor Regionale Rossetti non ricorda o non vuole ricordare che i veri problemi relativi al precariato nelle scuole, iniziarono quando al Ministero della Pubblica Istruzione c’era Fioroni; l’ANIEF infatti (Associazione palermitana di 15 mila iscritti) allora aveva già presentato ricorso durante la legislatura Prodi circa le medesime tematiche. Tuttavia il ricorso, anche se vinto dalla stessa Associazione, presenta oggi un’irregolarità dal momento in cui la Cassazione si è pronunciata affermando che l’organo di competenza chiamato ad esprimersi a riguardo non doveva essere il Tar del Lazio, dove l’ANIEF ha presentato il ricorso, bensì il Tribunale del Lavoro. In Veneto infatti, esso si è pronunciato in maniera contraria proprio nei confronti del Tar capitolino” dicono i coordinatori dell’Mgp.

“Il problema non si ferma qui, dal momento che i sindacati sembrano fare orecchie da mercante nei confronti del precariato scolastico: infatti, avendo più problemi e meno mensilità dei docenti di ruolo, le categorie che da sempre millantano l’appoggio ai

lavoratori non hanno al momento ritenuto opportuno sostenere le cause di questa gente, lasciandoli soli a lottare per far valere i loro sacrosanti diritti. Ed ecco il motivo del nostro intervento ieri sera, per lanciare un messaggio al precariato, scolastico e non: noi non vi lasciamo soli. Ricordiamo inoltre al Dott. Sciortino che non solo in parlamento la Lega Nord ha presentato numerosi emendamenti e possibili soluzioni del problema nella figura dell'On. Pittoni, ma addirittura si è sempre opposta agli emendamenti proposti dall'opposizione, proponenti l'eliminazione del principio di residenza e l'inserimento a pettine nei concorsi. Continueremo la nostra azione per sensibilizzare la gente e difendere i precari liguri" concludono il coordinatore Cittadino Savona, Andrea Castellini, il coordinatore Cittadino Genova, Davide Rossi, ed il coordinatore Provinciale Imperia, Tomas Arbustini.